

# La Parola dell'ottavo giorno



*"Fui preso dallo Spirito  
nel giorno del Signore  
e udii dietro di me  
una voce" (Ap 1,10)*

**XXXII Domenica  
del Tempo ordinario  
Anno B**

11 novembre 2018

## **LECTIO**

IRE 17,10-16; SAL 145 (146);  
EB 9,24-28; MC 12,38-44

**MEDITATIO** La povera vedova getta nel tesoro del tempio «tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere». Il testo greco è più essenziale: vi getta tutta la sua vita. È vero: quando si dona tutto ciò che abbiamo per vivere, è come se consegnassimo la nostra stessa vita. Gesù non può che ammirare questo gesto, riconoscendovi una profezia di ciò che sta per fare a Gerusalemme, quando consegnerà la propria vita per i poveri, come questa vedova, per arricchirli con la sua povertà offerta per lei e per tutti. Questa vedova probabilmente è povera perché anche lei, come tante altre donne, è vittima dell'ipocrisia degli scribi, i quali «divorano le case delle vedove». Gesù, al contrario, si lascerà divorare, consumare fino alla morte di croce, perché ogni uomo e ogni donna possano ritrovare la propria dignità di figli e figlie di

Dio. Gesù, afferma la lettera agli Ebrei, apparirà una seconda volta a coloro che attendono la sua salvezza. La sua vita non rimane prigioniera della morte e risorge, per salvare tutti i poveri della terra. Come la farina e l'olio della vedova di Sarepta non vengono meno, perché donati, così la vita di Gesù, offerta una volta per sempre, rimane feconda in ogni tempo.

---

**ORATIO** SIGNORE, CONCEDI ANCHE NOI LA FIDUCIA E IL CORAGGIO PER VIVERE NELLA GRATUITÀ. DONACI DI SAPER DISCERNERE DA QUALE PARTE STARE, SE DALLA PARTE DEI POTENTI, DI COLORO CHE DIVORANO E OPPRIMONO, OPPURE DALLA PARTE DEI POVERI CHE, CONFIDANDO IN TE, IMPARANO A VIVERE NELLA LIBERTÀ DEL DONO, RICEVUTO E OFFERTO.

---

**CONTEMPLATIO** GESÙ OSSERVA LA FOLLA, I SUOI ATTEGGIAMENTI, I SUOI GESTI, E SA DISCERNERE IN CIÒ CHE APPARE POVERO LA RICCHEZZA DI UNA VITA RICOLMA DEL TESORO DI DIO. LA VEDOVA GETTA QUEL POCO CHE HA NEL TESORO DEL TEMPIO, GESÙ INVECE RICONOSCE E CONTEMPLA IL TESORO DI DIO CHE ABITA LA VITA DI QUESTA DONNA E LA RIEMPIE DI SÉ. GLI SCRIBI PREGANO A LUNGO PER FARSI VEDERE, MA SONO CIECHI E NON SANNO VEDERE CIÒ CHE CONTEMPLA GESÙ.

---